

Codice A1816B

D.D. 12 marzo 2021, n. 652

**Eventi meteorologici nei giorni dal 02 al 03 Ottobre 2020 nella provincia di Cuneo
Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o
pericolante lungo l' alveo di corsi d acqua pubblici ai sensi della D.G.R. n.4-619 del 3 dicembre
2019.**



ATTO DD 652/A1816B/2021

DEL 12/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Eventi meteorologici nei giorni dal 02 al 03 Ottobre 2020 nella provincia di Cuneo
Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso
depositato o pericolante lungo l' alveo di corsi d acqua pubblici ai sensi della D.G.R.
n.4-619 del 3 dicembre 2019.

Premesso che

- a seguito del grave evento alluvionale che ha colpito parti del territorio delle provincia di Cuneo nei giorni dal 02 al 03 Ottobre del 2020, gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua interessati hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;

- con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 22/10/2020 è stato deliberato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Cuneo interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 02 al 03 Ottobre 2020;

- fra gli aspetti rilevanti dell'evento, si segnala lo sradicamento e la irreversibile compromissione di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di tronchi, arbusti e cespugli lungo gli argini, negli alvei o nelle aree perifluviali, che determina una grave situazione di ostacolo o pericolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti), situazione che deve essere rapidamente risolta per evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;

Con D.G.R. n.4-619 del 3 dicembre 2019 "Disposizioni per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo i corsi d'acqua pubblici a seguito di dichiarazione dello stato di calamità" la Giunta regionale ha deliberato, con le condizioni ed i presupposti ivi contenute che si ritengono integralmente riportate, di stabilire e demandare al Settore Tecnico regionale

territorialmente competente, l'emanazione di un provvedimento ogni qualvolta vi sia una dichiarazione di emergenza da parte del governo centrale per eventi metereologici che coinvolgano i corsi d'acqua del territorio piemontese; l'efficacia del provvedimento sarà limitata al territorio dei comuni danneggiati dall'evento alluvionale per il tempo coincidente con il perdurare dello stato di emergenza, e quindi nella fattispecie ai tempi stabiliti dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 22/10/2020.

Il provvedimento, ha la finalità di :

- autorizzare in linea idraulica, l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato e di taglio e rimozione della vegetazione gravemente compromessa (piante instabili, inclinate o deperienti) presente lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di Alessandria, esclusivamente nei tratti di competenza regionale;

- autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto precedente, l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, nei tratti di corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di Cuneo

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R..n. 23/2008;
- il R.D. n. 523/1904;
- il regolamento regionale n. 14/R/2004;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22/10/2020;
- la D.G.R. n.4-619 del 3/12/2019;

determina

a) di autorizzare in linea idraulica, l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della rispettiva provincia di Cuneo, esclusivamente nei tratti di competenza regionale, nei comuni di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto a), l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, sia nei tratti di competenza regionale sia in quelli di competenza AIPO;

c) di disporre che gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di piante abbattute dalla piena presenti in alveo e nelle aree perifluviali, ed il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti nell'alveo, sulle sponde e nelle pertinenze idrauliche demaniali ;

- non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;

- durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;

- l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
- eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
- il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perfluviali interessate dalla piena dei corsi d'acqua;
- il materiale di risulta (ramaglia e legname irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito
- il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato in loco.
- è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o legnoso non rientrante nei punti precedenti.

d) di stabilire che prima dell'esecuzione delle attività il comune interessato dall'intervento, per il territorio di rispettiva competenza, deve darne comunicazione via Pec, alla Regione Piemonte (Settore Tecnico regionale di Cuneo), al Gruppo Carabinieri-Forestale ed all'AIPO, per i controlli d'istituto. La comunicazione di inizio attività dovrà essere corredata dal nominativo dell'esecutore dell'intervento e dall'estratto cartografico scala 1:10.000 con la localizzazione dell'intervento stesso.

e) di dare atto che la presente determinazione potrà essere automaticamente estesa e ritenuta valida anche per gli eventuali Comuni che potranno essere individuati successivamente, con Ordinanza Commissariale, dal Presidente della Giunta Regionale

La presente autorizzazione ha validità fino al perdurare dello stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri relativo agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 02 al 03 Ottobre 2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti l'autorità giudiziaria competente nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

